

Passa il metanodotto, s'abbatte il bosco

Pubblicato: Martedì 13 Dicembre 2011



Agli amanti dei boschi, a chi ci passeggia o va in bicicletta, non poteva davvero sfuggire: **una ferita larga quasi venti metri, nel mezzo del territorio del Parco del Ticino**. La causa è la costruzione di un nuovo **metanodotto, che prevede una fascia di rispetto piuttosto ampia**, analoga a quella degli elettrodotti con linee aeree che attraversano abbondantemente il Parco, con i loro alti piloni. Il metanodotto ha un tracciato piuttosto tortuoso, in mezzo alle collinette dei



boschi d'alta pianura, e **lambisce gli abitati di Mezzana, Arsago Seprio e Besnate**: uno dei punti in cui si può "apprezzare" il taglio del bosco si trova **a due passi dalla chiesetta dei Santi Cosma e Damiano**, in territorio di Arsago Seprio. L'oratorio campestre romanico si trovava nel folto del bosco, mentre ora sarà fiancheggiato dall'ampia e innaturale radura. Le foto scattate da un nostro lettore testimoniano il tagli di centinaia di alberi d'alto fusto, anche di età antica come si vede dal diametro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it